



**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 10 POSTI DI INFERMIERE
– AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI (DI CUI N. 3 POSTI RISERVATI AL
PERSONALE IN CONGEDO DALLE FORZE ARMATE)**

.....*OMISSIS*.....

Si prende quindi visione delle norme di legge che regolano il presente Concorso ed in particolare del D.P.R. n. 220/01.

.....*OMISSIS*.....

La Commissione determina altresì i criteri generali per la valutazione dei titoli, precisando che, come espressamente indicato nel Bando, il curriculum presentato dai candidati ha unicamente uno scopo informativo: pertanto le dichiarazioni effettuate nel curriculum che non siano state inserite nella domanda redatta online, non saranno oggetto di valutazione.

La Commissione prende atto che, ai sensi delle citate disposizioni, dispone di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- * titoli di carriera: 15 punti
- * titoli accademici e di studio: 3 punti
- * pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
- * curriculum formativo e professionale: 9 punti

I 70 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- * prova scritta: 30 punti (punteggio minimo previsto 21)
- * prova pratica: 20 punti (punteggio minimo previsto 14)
- * prova orale: 20 punti (punteggio minimo previsto 14)

La Commissione determina altresì i criteri generali per la valutazione dei titoli:

CARRIERA

- | | |
|--|-------------------|
| • Presso USL/PA nel profilo | p. 1,200 per anno |
| • Presso USL/PA nel profilo cat. inferiore | p. 0,600 per anno |
| • servizio militare/civile funzioni inerenti | p. 1,200 per anno |
| • servizio militare/civile funzioni diverse | p. 0,300 per anno |
| • Presso strutture convenzionate nel profilo | p. 1,200 per anno |





ACCADEMICI E DI STUDIO

- Laurea Magistrale p. 0,500
- Altra laurea del ruolo sanitario p. 0,500
- master universitari attinenti post laurea p. 0,500
- dottorato attinente p. 0,500
- laurea non attinente o requisito di ammissione non valutabile

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- pubblicazioni attinenti p. 0,040 cad.
- abstract, poster comunicazioni a congressi attinenti p. 0,020 cad.
- pubblicazioni non edite a stampa o non allegate non valutabile

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

- attività attinente con contratto atipico, libero professionista, interinale p. 0,300 per anno
- attività attinente presso strutture private p. 0,300 per anno
- Borsa di studio post laurea p. 0,300 per anno
- attività didattica p. 0,020 cad.
- Partecipazione a corsi, convegni e congressi p. 0,010 cad
- Relatore/tutor/responsabile scientifico a corsi, convegni e congressi/docente p. 0,020 cad
- Frequenza volontaria, Stage , attività non attinente non valutabile

.....**OMISSIS**.....

La Commissione predispone n. 3 PROVE SCRITTE, ognuna delle quali composta da n. 30 quesiti e da n. 3 risposte a scelta multipla di cui solamente una corretta.

La Commissione dispone altresì n. 3 PROVE PRATICHE, ognuna delle quali composta da n. 20 quesiti e da n. 3 risposte a scelta multipla di cui solamente una corretta.

.....**OMISSIS**.....

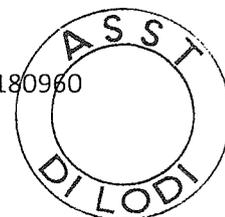
La Commissione stabilisce i criteri relativi alla correzione della **Prova Scritta**, fermo quanto già previsto dal DPR 220/2001: non verrà attribuita alcuna penalizzazione per le risposte errate o per le risposte non date. Il superamento della Prova Scritta è subordinato al raggiungimento della sufficienza pari a 21/30.

Vengono stabiliti, altresì, i criteri relativi alla correzione della **Prova Pratica**, fermo quanto già previsto dal DPR 220/2001: non sarà attribuita alcuna penalizzazione per le risposte errate o per le risposte non date. Il superamento della Prova Pratica è subordinato al raggiungimento della sufficienza pari a 14/20.

Si precisa che verranno invalidate le Prove contenenti segni distintivi.

Si precisa che verranno invalidate le Prove contenenti segni distintivi.

.....**OMISSIS**.....



Piazza 200 Est. 10/11/12/13/14
15/15/24 Mepo

PROVA SCRITTA 1



1. LO SMALTIMENTO DI AGHI E TAGLIANTI VIENE EFFETTUATO:
 - a. NELLA RETE FOGNARIA
 - b. IN CONTENITORI DI PROPILENE RIGIDO IMPERFORABILI E IMPERMEABILI
 - c. IN CONTENITORI PER LA RACCOLTA DI MATERIALE BIOLOGICO

2. DURANTE LO STADIO DI LATENZA DI UNA MALATTIA:
 - a. LA MALATTIA E' PRESENTE MA E' ANCORA ASINTOMATICA
 - b. IL PAZIENTE SI TROVA ALLO STADIO TERMINALE DELLA MALATTIA
 - c. LA MALATTIA E' SINTOMATICA MA NON E' ANCORA STATA DIAGNOSTICAT

3. IL TEST DI COOMBS DIRETTO E' UN ESAME:
 - a. UTILE A VALUTARE IL TASSO DI BILIRUBINA NEL SANGUE
 - b. UTILE AD EVIDENZIARE LA PPRESENZA DI ANTICORPI ADESI ALLE EMAZIE
 - c. CHE METTE IN EVIDENZA L'ANEMIA SIDEROPENICA

4. QUALE DELLE SEGUENTI MALATTIE NON E' DI NATURA ALLERGICA?
 - a. GASTRITE ACUTA
 - b. ASMA BRONCHIALE
 - c. RAFFREDDORE DA FIENO

5. IL PLASMA E':
 - a. UN TESSUTO CONNETTIVO
 - b. SINONIMO DI LINFA
 - c. LA PARTE LIQUIDA DEL SANGUE

6. LA SCIALLORREA E' UNA CONDIZIONE CARATTERIZZATA DA:
 - a. AUMENTO DELLE PERDITE VAGINALI
 - b. AUMENTO DELLA SECREZIONE GASTRICA
 - c. AUMENTO DELLA SALIVAZIONE

7. PER POLLACHIURIA SI INTENDE:
 - a. L'ELEVATA FREQUENZA DELLE MINZIONI
 - b. LA PERDITA INVOLONTARIA DI URINA
 - c. LA MINZIONE DIFFICOLTOSA E DOLOROSA

8. I PAZIENTI A RISCHIO DI ALTERAZIONI DELLA FUNZIONE COGNITIVA DOVREBBERO ESSERE:
 - a. SOVRASTIMOLATI
 - b. ESCLUSI DAL CONTATTO CON ALTRE PERSONE
 - c. INCORAGGIATI A MUOVERSI

Prima con Estima
15/5/24 Mefo

PROVA SCRITTA 1



9. QUANTE SONO, PER CONVENZIONE, LE PRINCIPALI REGOLE DA RISPETTARE PER LA CORRETTA SOMMINISTRAZIONE DI UN FARMACO AD UN PAZIENTE?
- QUATTRO
 - SETTE
 - CINQUE
10. IN QUALE DEI SEGUENTI EVENTI PATOLOGICI IL PAZIENTE DEVE ESSERE POSTO IN POSIZIONE DI SICUREZZA?
- FRATTURA DELLA COLONNA
 - PERDITA DI COSCIENZA
 - PAZIENTE GRAVEMENTE IPOTESO
11. DA QUALI ARTERIE RICEVE IL SANGUE IL CUORE?
- CEREBRALI
 - CORONARIE
 - MESENTERICHE
12. IL SOGGETTO CONSIDERATO DONATORE UNIVERSALE E' QUELLO CON IL GRUPPO SANGUIGNO:
- AB RH NEGATIVO
 - O RH NEGATIVO
 - A RH POSITIVO
13. IL SIGNIFICATO DELL'ESPRESSIONE "AGENTE PATOGENO" E':
- AGENTE CAPACE DI INDURRE UNA MALATTIA
 - AGENTE CAPACE DI GENERARE SENSAZIONI SPIACEVOLI
 - PATOLOGIA PROVOCATA DA INTERVENTO MEDICO
14. IL TERMINE "QUARANTENA":
- E' SINONIMO DI CONTAGIO
 - INDICA IL MOMENTO IN CUI SI COMPIE IL QUARANTESIMO ANNO DI ETA'
 - INDICA IL PERIODO DI ISOLAMENTO CONSEGUENTE ALLA COMPARSA DI UNA MALATTIA CONTAGIOSA
15. LA TETRAPLEGIA E' LA:
- PARALISI DI QUATTRO ARTI
 - PERDITA DI UN ARTO
 - PARALISI DI DUE ARTI INFERIORI
16. QUALE FRA I SEGUENTI SEGNI/SINTOMI NON E' OSSERVABILE IN UNA PERSONA DEPRESSA?
- ALTERAZIONE DEL RITMO SONNO-VEGLIA
 - IDEAZIONE RALLENTATA E DIFFICOLTA' NELLA CONCENTRAZIONE
 - LOGORREA

Prova non estivata
15/5/24 Mepeo

PROVA SCRITTA 1

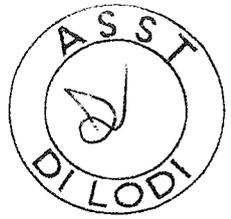


17. IN QUALI CASI GLI AGHI E ALTRI OGGETTI TAGLIANTI MONOUSO DEVONO ESSERE ELIMINATI SEGUENDO PRECAUZIONI ATTE A EVITARE PUNTURE E TAGLI ACCIDENTALI?
- SOLO QUANDO SONO STATI UTILIZZATI PER PAZIENTI HIV POSITIVI
 - SOLO NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO
 - SEMPRE, INDIPENDENTEMENTE DALLA NATURA DEL PAZIENTE SUL QUALE SONO STATI IMPIGATI
18. CHE COSA SI INTENDE PER COMPLIANCE DI UN PAZIENTE?
- IL GRADO DI ADESIONE DEL PAZIENTE AL PROGRAMMA TERAPEUTICO PRESCRITTO
 - L'INCAPACITA' DI UN PAZIENTE DI ASSUMERE I FARMACI PRESCRITTI
 - L'IMPOSSIBILITA' DA PARTE DI UN PAZIENTE DI ASSUMERE I FARMACI PRESCRITTI
19. QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE ALLA SOMMINISTRAZIONE SOTTOCUTANEA DI EPARINA E' FALSA?
- PUO' CAUSARE SANGUINAMENTO ED ECCHIMOSI
 - LA SEDE DI INIEZIONE NON VA MASSAGGIATA
 - BISOGNA ESEGUIRE LA MANOVRA DI LESSER
20. IL TERMINE "ANOSMIA" DEFINISCE:
- UN'ALTERAZIONE DELL'OSMOLARITA' DEL SANGUE
 - UNA RIDUZIONE O PERDITA DELL'OLFATTO
 - UNA PERDITA TEMPORANEA DEL VISUS
21. QUAL E' LA SEDE ELETTIVA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI INSULINA?
- REGIONE DELTOIDEA
 - REGIONE ADDOMINALE
 - ENTRAMBE LE PRECEDENTI ALTERNATIVE INDICANO SEDI ELETTIVE PER LA SOMMINISTRARZIONE DI INSULINA
22. NELLA PROFILASSI DELLA TROMBOEMBOLIA POMONARE, QUALE INTERVENTO E' INADEGUATO:
- FAR ALZARE PRECOCEMENTE I PAZIENTI OPERATI
 - SOMMINISTRARE OSSIGENO AI PAZIENTI
 - FAR ESEGUIRE AI PAZIENTI FLESSIONI PLANTARI
23. PER LA RILEVAZIONE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA, COME DEVE ESSERE POSIZIONATO IL PAZIENTE?
- IN PIEDI
 - CORICATO CON LE GAMBE PIU' BASSE DEL TRONCO
 - SEDUTO CON IL BRACCIO ALL'ALTEZZA DEL CUORE

24. IN QUALE DEI SEGUENTI TIPI DI INIEZIONE L'AGO VA INTRODOTTO CON ANGOLATURA DI 10-15 GRADI?
- INIEZIONE INTRADERMICA
 - INIEZIONE INTRAMUSCOLARE
 - INIEZIONE INTRAMUSCOLARE CON METODO A BAIONETTA
25. QUANDO SI INDOSSANO I GUANTI LE MANI DEVONO ESSERE LAVATE:
- PRIMA E DOPO AVERLI INDOSSATI
 - SOLO PRIMA DI INDOSSARLI
 - SOLO SE SI E' VENUTI A CONTATTO CON LIQUIDI ORGANICI
26. LA COMPLICANZA PIU' FREQUENTE DELLA NUTRIZIONE PARENTERALE TOTALE E':
- L'IPERTENSIONE
 - L'INFEZIONE
 - IL VOMITO
27. DURANTE IL MONITORAGGIO HOLTER, IL PAZIENTE DEVE:
- CONDURRE UNA VITA NORMALE
 - NON ASSUMERE CIBI SOLIDI
 - OSSERVARE IL RIPOSO ASSOLUTO
28. NELL'ANAMNESI DEL PAZIENTE, SI OSSERVA LA COLONNA VERTEBRALE PER VALUTARNE L'ALLINEAMENTO E LA SIMMETRIA. LA DEVIAZIONE LATERALE DI UNA PARTE DELLA COLONNA VERTEBRALE SI DEFINISCE:
- CHELOIDE
 - EMIBALLISMO
 - SCOLIOSI
29. UN INFERMIERE STA COMUNICANDO A UNA PERSONA ANZIANA LA NECESSITA', IN CASA SUA, DI ASCIUGARE IMMEDIATAMENTE I LIQUIDI EVENTUALMENTE VERSATI A TERRA. COSA STA FACENDO L'INFERMIERE?
- PREVENZIONE DEL RISCHIO DI CADUTA
 - EDUCAZIONE ALL'AUTOSTIMA NELLA PERSONA ANZIANA
 - EDUCAZIONE ALL'IGIENE DOMESTICA
30. NELLA COSIDDETTA "CATENA DELLE INFEZIONI", LA CUTE NON INTEGRA RAPPRESENTA:
- LA MODALITA' DI TRASMISSIONE
 - UNA PORTA DI INGRESSO
 - L'AGENTE INFETTIVO



PROVA SCRITTA 2



1. QUALE TRA I SEGUENTI NON E' UN PRESIDIO PER L'OSSIGENOTERAPIA?
 - a. CANNULE NASALI
 - b. BRONCODILATATORE
 - c. MASCHERA DI VENTURI

2. QUALE TRA I SEGUENTI E' UN SINTOMO DELL'INFIAMMAZIONE?
 - a. GONFIORE
 - b. ROSSORE
 - c. DOLORE

3. QUALE TRA LE SEGUENTI MALATTIE PUO' ESSERE CONTRATTA ATTRAVERSO FERITE ACCIDENTALI?
 - a. TETANO
 - b. RABBIA
 - c. MALARIA

4. PER LA RACCOLTA DI QUALE DEI SEGUENTI MATERIALI BIOLOGICI NON E' NECESSARIO L'USO DI CONTENITORI STERILI, DOVENDO COMPIERE SU ESSI L'ESAME COLTURALE?
 - a. URINA
 - b. SANGUE
 - c. FECCI

5. IL FERRO PER VIA ORALE VA ASSUNTO:
 - a. CON MOLTA ACQUA
 - b. A STOMACO PIENO
 - c. COME PREFERISCE IL PAZIENTE

6. LA BILE E' PRODOTTA:
 - a. DALL'ILEO
 - b. DAL FEGATO
 - c. DAL DUODENO

7. L'URETRA FEMMINILE, RISPETTO A QUELLA MASCHILE, E':
 - a. PIU' CORTA
 - b. PIU' LUNGA
 - c. UGUALE

8. I TERRENI DI COLTURA:
 - a. SONO PRESIDI TERAPEUTICI
 - b. NIBISCONO LA MOLTIPLICAZIONE DEI MICRORGANISMI IN VITRO
 - c. PERMETTONO LA COLTIVAZIONE E LA MOLTIPLICAZIONE DEI MICRORGANISMI IN VITRO

PROVA SCRITTA 2



9. IL POLSO POPLITEO E' PALPABILE:
 - a. DIETRO IL GINOCCHIO
 - b. A LIVELLO DEL QUINTO SPAZIO INTERCOSTALE
 - c. DIETRO IL MALLEOLO

10. QUAL E' IL SIGNIFICATO DEL TERMINE "LEUCOCITOSI"?
 - a. CARENZA DI PIASTRINE
 - b. CARENZA DI GLOBULI ROSSI
 - c. ECCESSO DI GLOBULI BIANCHI

11. IL LAVAGGIO ANTISETTICO DELLE MANI E' INDICATO:
 - a. PRIMA DI QUALSIASI AZIONE CHE PREVEDA IL CONTATTO DIRETTO CON L'UTENTE
 - b. PRIMA DI APPLICARE UN CATETERE VESCICALE IN AMBITO OSPEDALIERO
 - c. NESSUNA DELLE PRECEDENTI ALTERNATIVE E' CORRETTA

12. QUAL E' L'INDICAZIONE DA DARE AL PAZIENTE DURANTE LA DEAMBULAZIONE ASSISTITA:
 - a. TRASCINARE INIZIALMENTE I PIEDI
 - b. CAMMINARE FIN DA SUBITO ALMENO 10 MINUTI
 - c. MANTENERE LA POSIZIONE ERETTA GUARDANDO AVANTI

13. PRIMA DI ESSERE SOTTOPOSTO A ELETTROENCEFALOGRAMMA, UN PAZIENTE:
 - a. NON DEVE LAVARSI I CAPELLI
 - b. DEVE NUTRIRSI REGOLARMENTE
 - c. DEVE ESSERE A DIGIUNO

14. QUAL E' LA SEDE DI ELEZIONE PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI PER VIA INTRAMUSCOLARE IN UN SOGGETTO ADULTO?
 - a. DORSOGLUTEALE
 - b. VENTROGLUTEALE
 - c. DORSOVENTRALE

15. LE DIMENSIONI DEL BRACCIALE DELLO SFIGMOMANOMETRO DEVONO ESSERE COMMISURATE:
 - a. ALLA COSTITUZIONE FISICA DEL PAZIENTE INDIPENDENTEMENTE DAL SESSO
 - b. AL SESSO DEL PAZIENTE
 - c. ALL'ETA' DEL PAZIENTE

16. LA RACHICENTESI SI EFFETTUA PER:
 - a. PRELEVARE CAMPIONI DI LIQUOR
 - b. MISURARE LA PRESSIONE LIQUORALE
 - c. ENTRAMBE LE PRECEDENTI ALTERNATIVE SONO CORRETTE

15.05.2024
PROVA SCRITTA
Mefo

PROVA SCRITTA 2



17. L'ANEURISMA AORTICO E' COSTITUITO DA:
- UN AUMENTO DELLA PRESSIONE ARTERIOSA
 - UNA DILATAZIONE CIRCOSCRITTA DELL'AORTA
 - UN ISPESSENTAMENTO DI UN TRATTO DELL'AORTA DISCENDENTE
18. LA CALCIPARINA DEVE ESSERE SOMMINISTRATA PER VIA:
- INTRAMUSCOLARE
 - SOTTOCUTANEA
 - ORALE
19. IN AMBITO INFERMIERISTICO, CON IL TERMINE PROBLEM SOLVING SI INTENDE:
- UN METODO SISTEMATICO PER RISOLVERE PROBLEMI
 - ATTIVITA' CHE PERMETTE DI OTTENERE INFORMAZIONI SUI PROBLEMI DEL PAZIENTE
 - UNA DIFFICOLTA' DA RISOLVERE O DA SPIEGARE
20. LA GINNASTICA VESCICALE E' UNA PROCEDURA:
- CHE NON HA VALIDITA' SCIENTIFICA
 - VALIDA SOLO SE ESEGUITA IN OSPEDALE
 - PER STIMOLARE LA DIURESIS
21. L'EMPIEMA E' UNA RACCOLTA DI:
- SANGUE IN UNA CAVITA' PREFORMATA
 - SANGUE IN UNA CAVITA' NEOFORMATA
 - PUS IN UNA CAVITA' PREFORMATA
22. QUALE TIPO DI PRESIDIO PERMETTE L'EROGAZIONE FINO AL 90% DI OSSIGENO?
- MASCHERA SEMPLICE
 - MASCHERA CON SERBATOIO
 - CANNULA (TUBO NASALE)
23. L'IGIENE DELLA COLOSTOMIA DEVE ESSERE EFFETTUATA:
- CON SOLUZIONE DISINFETTANTE
 - CON ACQUA E SAPONE
 - CON ETERE
24. PER PREVENIRE L'INSORGENZA DEL "PIEDE DIABETICO" LA PERSONA DEVE ESSERE EDUCATA A:
- ASCIUGARE BENE FRA LE DITA CON PANNO MORBIDO
 - LAVARE I PIEDI CON ACQUA MOLTO CALDA
 - TAGLIARE LE UNGHIE CORTE



25. AL FINE DI MIGLIORARE GLI SCAMBI GASSOSI IN UN PAZIENTE AFFETTO DA BPCO NON E' INDICATO:
- SOMMINISTRARE BRONCODILATATORI
 - SOMMINISTRARE OSSIGENOTERAPIA AD ALTI FLUSSI
 - MONITORARE L'EMOGASANALISI
26. IL TIPO DI ASCOLTO UTILE NELLA RELAZIONE D'AIUTO E':
- CRITICO
 - PASSIVO
 - ATTIVO
27. QUALE CARATTERISTICA PRESENTANO I MECCANISMI DI DIFESA?
- SONO SEMPRE INCONSCI
 - SONO ASSENTI NEI SOGGETTI DEBOLI
 - SONO CONTROLLABILI DA UNA FORTE PERSONALITA'
28. IL CODICE DEONTOLOGICO DELL'INFERMIERE E' UN INSIEME:
- DI VALORI E DI CONTENUTI CHE LA PROFESSIONE SI E' AUTONOMAMENTE DATA
 - DI NORME DI COMPORTAMENTO EMANATE DALLO STATO
 - DI REGOLE DETTAGLIATE FORMULATE DAL SSN CHE REGOLANO, IN OGNI SITUAZIONE, IL COMPORTAMENTO DEL PROFESSIONISTA
29. PER ESSERE VALIDO, IL CONSENSO PRESTATO DAL PAZIENTE DEVE ESSERE PRECEDUTO DA UNA INFORMAZIONE:
- TESA A TRANQUILLIZZARE PER QUANTO POSSIBILE IL PAZIENTE
 - ONESTA, VERITIERA, COMPLETA
 - CHE OMETTA LA DESCRIZIONE DEI RISCHI PIU' ALLARMANTI, CAPACI DI SUSCITARE ANSIETA' NEL PAZIENTE
30. QUAL E' IL TRATTAMENTO PER LE CANDIDOSI?
- ANTIMICOTICI
 - ANTIBIOTICI
 - DIURETICI

PROVA NON ESTIMATA
15/5/24 *M. M.*

PROVA SCRITTA 3



1. L'INCAPACITA' DI DEGLUTIRE E' DEFINITA:
 - a. DISFAGIA
 - b. DISURIA
 - c. DISDEGLUTIA

2. PER LA VALUTAZIONE DELLA FUNZIONALITA' RENALE, L'ESAME PIU' ATTENDIBILE E':
 - a. LA GLICEMIA
 - b. LA CREATININEMIA
 - c. L'URINOCOLTURA

3. GLI ANTICORPI RESPONSABILI DELLE REAZIONI ALLERGICHE IMMEDIATE SONO LE:
 - a. Ig D
 - b. Ig E
 - c. Ig B

4. LA SCALA DI GLASGOW VIENE UTILIZZATA PER MISURARE:
 - a. L'INDICE DI MASSA CORPOREA
 - b. LO STATO DI SALUTE DI UN NEONATO ALLA NASCITA
 - c. LO STATO DI COSCIENZA

5. PER UN ADULTO, LA SEDE ELETTIVA PER L'INIEZIONE INTRAMUSCOLARE E':
 - a. VENTROGLUTEA
 - b. ADDOMINALE
 - c. DELTOIDE

6. COS'E' IL CONDOM?
 - a. UN PRESIDIO PER CONSENTIRE L'ELIMINAZIONE DEL VERSAMENTO PLEURICO
 - b. UN PRESIDIO PER CONSENTIRE LA RACCOLTA DELLE URINE
 - c. UN PRESIDIO PER CONSENTIRE LA NUTRIZIONE PARENTERALE

7. LA SOLUZIONE DI SODIO CLORURO 0,9% E':
 - a. ISOTONICA
 - b. IPOTONICA
 - c. IPERTONICA

8. IL GUANTO STERILE NON VA INDOSSATO:
 - a. PRIMA DEL POSIZIONAMENTO DEL CATETERE VESCICALE
 - b. PRIMA DEL POSIZIONAMENTO DEL SONDINO NASOGASTRICO
 - c. PRIMA DELLA MEDICAZIONE DEL CATETERE ARTERIOSO

PROVA SCRITTA 3



9. LA MANOVRA DI LESSER VIENE UTILIZZATA:
- DURANTE L'INIEZIONE INTRAMUSCOLARE PER ASSICURARSI DI NON INNIETTARE LA SOLUZIONE IN UN VASO EMATICO
 - IN CASO DI SUBLUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA PER LIBERARE LE VIE AEREE
 - INTRODUCENDO SOLUZIONE FISIOLÓGICA IN UN SONDINO NASOGASTRICO PER CONTROLLARNE IL CORRETTO POSIZIONAMENTO
10. QUALE DELLE SEGUENTI POSIZIONI DEL PAZIENTE FACILITA L'AUSCULTAZIONE DEL TORACE POSTERIORE:
- POSIZIONE LATERALE CON LE BRACCIA INCROCIATE
 - POSIZIONE PRONA
 - POSIZIONE SEDUTA CON IL BUSTO INCLINATO IN AVANTI E LE BRACCIA INCROCIATE
11. AL PERSONALE DI SUPPORTO È POSSIBILE:
- DELEGARE ATTIVITA' O COMPITI
 - ATTRIBUIRE COMPITI
 - DELEGARE COMPITI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE
12. CHI È IL "CAREGIVER"?
- COLUI CHE FORNISCE ASSISTENZA E SI PRENDE CURA DI UNA PERSONA NON IN GRADO DI PRENDERSI CURA DI SE'
 - IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE CHE SI PRENDE CURA DEL SUO ASSISTITO
 - L'INFERMIERE CHE SI PRENDE CURA DEL PAZIENTE DURANTE IL PERIODO DI DEGENZA
13. QUALE TRA I SEGUENTI REQUISITI RIVESTE MAGGIORE IMPORTANZA AI FINI DELLA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE:
- LA DOTAZIONE DI DISINFETTANTI E ANTIBIOTICI
 - IL RICAMBIO QUOTIDIANO DELLA BIANCHERIA DEL LETTO
 - IL LAVAGGIO DELLE MANI
14. LA TRICOTOMIA PRECEDENTE AD UN INTERVENTO CHIRURGICO VA EFFETTUATA:
- TRE GIORNI PRIMA DELL'INTERVENTO
 - IL GIORNO PRIMA DELL'INTERVENTO
 - IL GIORNO STESSO DELL'INTERVENTO
15. COSA SIGNIFICA ALLATTAMENTO MATERNO ESCLUSIVO?
- SOLO LATTE MATERNO SENZA ALCUNA AGGIUNTA
 - SOLO LATTE MATERNO E ACQUA
 - SOLO LATTE MATERNO E GLUCOSATA

15-05-2011
Mep
PROVA NON ENTRO 10

PROVA SCRITTA 3



16. QUAL E' LA DIFFERENZA TRA UNA POMATA E UNA CREMA?
- L'EFFICACIA
 - LA MODALITA' D'USO
 - LA DIVERSA PERCENTUALE DI ACQUA
17. L'IMPRESSIONE DI DIGERIRE CON DIFFICOLTA' E LENTAMENTE SI DEFINISCE:
- DISPEPSIA
 - DISURIA
 - DISMENORREA
18. LA MALATTIA CELIACA E' UNA PERMANENTE INTOLLERANZA VERSO IL:
- LATTOSIO
 - POLLINE
 - GLUTINE
19. QUALE TRA LE SEGUENTI PATOLOGIE NON PUO' ESSERE CAUSA DI ADDOME ACUTO?
- INFARTO DELLA MILZA
 - POLMONITE
 - ASCESSO APPENDICOLARE
20. LA SINDROME DA IMMOBILIZZAZIONE O DA ALLETTAMENTO:
- E' UNA RIDUZIONE DELLA FUNZIONALITA' DEI VARI APPARATI, CHE SI MANIFESTA QUANDO UNA PERSONA E' COSTRETTA A LETTO PER LUNGO TEMPO
 - E' UN CARATTERISTICO DESIDERIO DELL'ANZIANO DI RESTARE A LUNGO NEL LETTO E A RIPOSO
 - SI MANIFESTA IN EGUAL MISURA IN GIOVANI, ADULTI E ANZIANI
21. QUALE TRA LE SEGUENTI AZIONI NON E' PROPRIA DELL'ACIDO ACETILSALICILICO?
- AZIONE ANTIEMETICA
 - AZIONE ANTINFIAMMATORIA
 - AZIONE ANTIAGGREGANTE PIASTRINICA
22. SECONDO LA LEGGE 22 MAGGIO 1978, N. 194, L'INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA E' POSSIB
- ESCLUSIVAMENTE IN PREVISIONE DI ANOMALIE O MALFORMAZIONI DEL CONCEPITO
 - COME MEZZO PER IL CONTROLLO DELLE NASCITE
 - IN CIRCOSTANZE IN CUI LA PROSECUZIONE DELLA GRAVIDANZA, IL PARTO O LA MATERNITA' COMPORTEREBBERO UN SERIO PERICOLO PER LA SALUTE FISICA O PSICHICA DELLA DONNA
23. LE BENZODIAZEPINE APPARTENGONO ALLA CATEGORIA DI FARMACI:
- STABILIZZATORI DELL'UMORE
 - ANSIOLITICI
 - ANTIDEPRESSIVI

15.05.2024
PROVA SCRITTA
ESTRATTA

Milene

PROVA SCRITTA 3



24. PER PLACEBO SI INTENDE:
- a. UNA SOSTANZA INERTE O COMUNQUE PRIVA DELL'EFFETTO FARMACOLOGICO ATTESO
 - b. UN FARMACO LA CUI SOMMINISTRAZIONE E' SEMPRE CONTROINDICATA NEI BAMBINI
 - c. UN ECCEPIENTE CON IL RUOLO DI VEICOLO PER IL FARMACO ATTIVO
25. LA PRIMA MESTRUAZIONE SI DEFINISCE:
- a. PUBARCA
 - b. MENARCA
 - c. TELARCA
26. SI DEFINISCE "IDRONEFROSI":
- a. LA DILATAZIONE DELLA PELVI E DEI CALICI RENALI
 - b. LA MANCANZA CONGENITA DI UN URETERE
 - c. L'OSTRIUZIONE DI UN URETERE
27. L'INVECCHIAMENTO E' UN PROCESSO BIOLOGICO CHE COLPISCE:
- a. CHI VIVE PER LUNGO TEMPO IN CONDIZIONI DISAGIATE
 - b. TUTTI GLI ORGANISMI
 - c. SOLO GLI ORGANISMI MALATI
28. IL MASSAGGIO CAROTIDEO PROVOCA:
- a. RIDUZIONE DELLA FREQUENZA CARDIACA
 - b. RIDUZIONE DELLA FREQUENZA RESPIRATORIA
 - c. RIDUZIONE DELLO SPASMO DEL MUSCOLO STERNOCLEIDOMASTOIDEO
29. UN AGO 22 GAUGE RISPETTO AD UN AGO 18 GAUGE E':
- a. PIU' GRANDE
 - b. PIU' PICCOLO
 - c. DI MATERIALE DIVERSO
30. NELL'ISILLAZIONE DI GOCCE OCULARI, L'INFERMIERE DEVE:
- a. TIRARE DELICATAMENTE VERSO IL BASSO LA PALPEBRA INFERIORE
 - b. TIRARE DELICATAMENTE VERSO L'ALTO LA PALPEBRA SUPERIORE
 - c. CHIEDERE AL PAZIENTE DI GUARDARE VERSO IL PAVIMENTO



1. LA CORRETTA ESECUZIONE DELL'ESAME PER EMOCOLTURA PREVEDE:
 - a. DUE PRELIEVI ARTERIOSI A DISTANZA DI 12 ORE
 - b. UN PRELIEVO SUBITO DOPO LA SOMMINISTRAZIONE DELL'ANTIBIOTICO
 - c. PIÙ PRELIEVI VENOSI IN CONCOMITANZA DELL'ACME FEBBRILE

2. SE, DURANTE L'ALIMENTAZIONE ATTRAVERSO SNG, SI MANIFESTA VOMITO, QUALE DEI SEGUENTI INTERVENTI NON È INDICATO?
 - a. FAR ASSUMERE AL PAZIENTE LA POSIZIONE SEDUTA
 - b. VALUTARE LA CONCENTRAZIONE E LA VELOCITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DELL'ALIMENTO
 - c. RIMUOVERE IL SNG E RIPOSIZIONARLO

3. UN PAZIENTE AFFETTO DA CIRROSI EPATICA RICHIEDE UNA DIETA:
 - a. IPERPROTEICA E IPOCALORICA
 - b. IPOPROTEICA E IPOSODICA
 - c. IPOPROTEICA E IPOCALORICA

4. PRIMA DELL'ESECUZIONE DI UNA TRASFUSIONE DEVONO ESSERE VERIFICATI:
 - a. I DATI ANAGRAFICI, IL GRUPPO SANGUIGNO DEL PAZIENTE E DELL'EMOCOMPONENTE
 - b. I DATI ANAGRAFICI E L'INDIRIZZO DEL PAZIENTE, LA DATA DI RICOVERO, IL GRUPPO SANGUIGNO DEL PAZIENTE E DELL'EMOCOMPONENTE
 - c. LA DATA DI RICOVERO, IL GRUPPO SANGUIGNO DEL PAZIENTE E DELL'EMOCOMPONENTE

5. PER LA PREPARAZIONE A UN INTERVENTO CHIRURGICO PER CAUSA EMORRAGICA IN REGIME DI URGENZA, TRA I SEGUENTI INTERVENTI È PRIORITARIO:
 - a. AVVISARE I PARENTI
 - b. INCANNULARE UNA VENA
 - c. SOMMINISTRARE ANTIDOLORIFICI

6. PRIMA DI SOMMINISTRARE I NUTRIENTI ATTRAVERSO LA SONDA GASTROSTOMICA È NECESSARIO:
 - a. CONTROLLARE LA TEMPERATURA E LA STABILITÀ FISICO – CHIMICA DEL NUTRIENTE
 - b. FAR ASSUMERE AL PAZIENTE LA POSIZIONE SEDUTA O SEMI – SEDUTA E CONTROLLARE LA QUANTITÀ DEL RISTAGNO GASTRICO
 - c. TUTTE LE RISPOSTE SONO CORRETTE

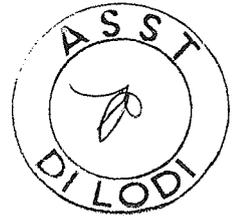
7. L'OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) PUÒ SOMMINISTRARE LA TERAPIA:
 - a. PER VIA INTRAMUSCOLARE
 - b. PER VIA ENDOVENOSA
 - c. PER AEROSOL

8. I SINTOMI DELLA CRISI IPOGLICEMICA IN UN SOGGETTO DIABETICO INSULINO - DIPENDENTE SONO:
 - a. SUDORAZIONE, ASTENIA, TACHICARDIA, TREMORE
 - b. SUDORAZIONE, BRADICARDIA, POLIURIA
 - c. SECCHEZZA DELLA CUTE, ASTENIA, TACHICARDIA

9. INDICARE IL TIPO DI FRATTURA CHE È TIPICA NEI BAMBINI:
 - a. FRATTURE A LEGNO VERDE
 - b. FRATTURE COMMINUTE
 - c. FRATTURE SPIROIDI

10. PRIMA DI SOTTOPORRE IL PAZIENTE A TORACENTESI, È NECESSARIO:
 - a. RILEVARE I PARAMETRI VITALI
 - b. SOMMINISTRARE MOLTI LIQUIDI PER OS E FAR TRATTENERE LE URINE
 - c. CATETERIZZARE IL PAZIENTE

11. IN QUALE DELLE SEGUENTI POSIZIONI DEVE ESSERE POSTO UN PAZIENTE SOTTOPOSTO A PARACENTESI PERITONEALE:
 - a. SUPINO IN DECUBITO SEMI - LATERALE SINISTRO
 - b. SEDUTO CON BUSTO IN AVANTI E BRACCIA APPOGGIATE AD UN PIANO
 - c. SUPINO IN DECUBITO LATERALE DESTRO E ARTI INFERIORI FLESSI
12. L'APPLICAZIONE DEL CATETERE VESCICALE DEVE AVVENIRE:
 - a. UTILIZZANDO MATERIALE DISINFETTATO
 - b. UTILIZZANDO MATERIALE STERILE
 - c. UTILIZZANDO MATERIALE MONOUSO
13. LE COMPRESSE CON RIVESTIMENTO GASTRORESISTENTE:
 - a. NON DEVONO ESSERE TRITURATE O MASTICATE
 - b. DEVONO ESSERE TRITURATE O MASTICATE
 - c. POSSONO ESSERE TRITURATE/MASTICATE IN BASE ALLA PREFERENZA DELL'ASSISTITO
14. SE DURANTE UNA TRASFUSIONE DI EMASIE IL PAZIENTE MANIFESTA BRIVIDI, CEFALEA E SENSAZIONE DI CALORE È NECESSARIO:
 - a. DIMINUIRE LA VELOCITÀ DI TRASFUSIONE E RIVALUTARE LA SITUAZIONE DOPO 10 - 15 MINUTI
 - b. SOSPENDERE LA TRASFUSIONE, MANTENERE L'ACCESSO VENOSO CON SOLUZIONE FIOLOGICA E INFORMARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO
 - c. SOSPENDERE LA TRASFUSIONE E RIMUOVERE L'ACCESSO VENOSO
15. MISURE EFFICACI DI PREVENZIONE DELLE CADUTE DEI PAZIENTI IN OSPEDALE SONO:
 - a. CORRETTA VALUTAZIONE DEL RISCHIO, TRAMITE L'UTILIZZO DI SCALE DI VALUTAZIONE SPECIFICHE
 - b. UTILIZZO DI CALZATURE CHIUSE E BEN ADERENTI AL PIEDE DEL PAZIENTE
 - c. TUTTE LE RISPOSTE SONO CORRETTE
16. LA VALUTAZIONE NEUROLOGICA MEDIANTE LA GLASGOW COMA SCALE RICHIEDE L'OSSERVAZIONE DI:
 - a. RISPOSTE MOTORIE, VERBALI E APERTURA DEGLI OCCHI
 - b. RISPOSTE MOTORIE, VERBALI E FREQUENZA RESPIRATORIA
 - c. MANTENIMENTO EQUILIBRIO E FREQUENZA RESPIRATORIA
17. IL MONITORAGGIO DEL PAZIENTE SOTTOPOSTO A NUTRIZIONE PARENTERALE TOTALE PREVEDE LA RILEVAZIONE DI:
 - a. PESO CORPOREO E FUNZIONALITÀ CARDIACA
 - b. BILANCIO IDRICO
 - c. TUTTE LE RISPOSTE SONO CORRETTE
18. UNA LESIONE DA PRESSIONE CLASSIFICATA AL III° STADIO:
 - a. È CARATTERIZZATA DA UNA LESIONE DEGLI STRATI SUPERFICIALI DELLA CUTE
 - b. PRESENTA NECROSI DEI TESSUTI SUPERFICIALI E PROFONDI
 - c. È CARATTERIZZATA DA LESIONI DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO
19. PRIMA DI ESSERE SOTTOPOSTO A RACHICENTESI, È NECESSARIO CHE IL PAZIENTE:
 - a. ABBIA OSSERVATO IL DIGIUNO
 - b. BEVA MOLTA ACQUA E TRATTENGA LE URINE
 - c. ASSUMA UN DISINFETTANTE PER LE VIE URINARIE
20. A QUALE APPARECCHIATURA ELETTROMEDICALE SI RIFERISCE L'ACRONIMO "DAE"?
 - a. ELETTROBISTURI
 - b. ASPIRATORE
 - c. DEFIBRILLATORE



PROVA NON ESTRATTA
15/5/26

Caterina Fargelli

PROVA PRATICA 2



1. IL RECIPIENTE DI RACCOLTA DEL DRENAGGIO TORACICO VA POSTO:
 - a. SUL COMODINO
 - b. AL DI SOTTO DEL PIANO DEL LETTO
 - c. ALL'ALTEZZA DEL TORACE DEL PAZIENTE

2. IN CASO DI EMORRAGIA ARTERIOSA LA COMPRESSIONE TRAMITE LACCIO EMOSTATICO DEVE ESSERE ESERCITATA:
 - a. TRA CUORE E SITO DELL'EMORRAGIA
 - b. TRA SITO DELL'EMORRAGIA E PERIFERIA
 - c. CONTINUAMENTE PER 30 MINUTI

3. IL TRASPORTO DI UN PAZIENTE CON TRAUMA CRANICO VA SEMPRE ESEGUITO IN POSIZIONE:
 - a. SUPINA, CON TESTA E COLLO LIBERI
 - b. SEDUTA, CON TESTA E COLLO FLESSI SUL TORACE
 - c. SUPINA, CON TESTA E COLLO IMMOBILIZZATI

4. L'UTILIZZO DEI GUANTI È UNA MISURA:
 - a. ALTERNATIVA AL LAVAGGIO SOCIALE DELLE MANI
 - b. ALTERNATIVA AL LAVAGGIO ANTISEPTICO DELLE MANI
 - c. AGGIUNTIVA AL LAVAGGIO DELLE MANI

5. DOPO AVER SOMMINISTRATO I NUTRIENTI ATTRAVERSO LA SONDA GASTROSTOMICA È NECESSARIO:
 - a. IMPEDIRE L'INGRESSO DI ARIA NELLO STOMACO
 - b. REGISTRARE LA QUANTITÀ E LA QUALITÀ DEL NUTRIENTE SOMMINISTRATO NELLA DOCUMENTAZIONE INFERMIERISTICA
 - c. TUTTE LE RISPOSTE SONO CORRETTE

6. LE PERSONE CHE VENGONO A CONTATTO CON UN PAZIENTE AFASICO:
 - a. DEVONO PREVENIRE TUTTO CIÒ DI CUI PUÒ AVERE BISOGNO
 - b. DEVONO RICORDARGLI FREQUENTEMENTE CHE IN PASSATO ERA UN ABILE COMUNICATORE
 - c. DEVONO DARE SPIEGAZIONI BREVI E SEMPLICI, ESPONENDOLE ORDINATAMENTE E CON CALMA

7. LA POSIZIONE LATERALE DI SICUREZZA SI UTILIZZA IN CASO DI:
 - a. SOGGETTO COSCIENTE CON LESIONI VASCOLARI
 - b. SOGGETTO INCOSCIENTE CHE RESPIRA
 - c. SOGGETTO COSCIENTE CON LESIONI CEREBRALI

8. QUALE ARTERIA VIENE COMUNEMENTE UTILIZZATA PER CONFEZIONARE LA FISTOLA ARTEROVENOSA IN DIALISI?
 - a. ARTERIA FEMORALE
 - b. ARTERIA RADIALE
 - c. ARTERIA SUCCALVIA

9. IN CASO DI EMIPLEGIA DESTRA, IN FASE ACUTA, È IMPORTANTE POSIZIONARE PREVALENTEMENTE IL PAZIENTE IN:
 - a. DECUBITO LATERALE SINISTRO
 - b. DECUBITO LATERALE DESTRO
 - c. PRONO

10. UNA PERSONA IN STATO DI SHOCK SI PRESENTA:
 - a. SUDATA, TRANQUILLA, BRADICARDICA
 - b. PALLIDA, FREDDA E SUDATA, AGITATA
 - c. SUDATA, AGITATA, BRADICARDICA



11. L'INFERMIERE, DOPO ADEGUATA VALUTAZIONE, PUÒ ATTRIBUIRE ALL'OSS TUTTE LE SEGUENTI ATTIVITÀ TRanne UNA:
 - a. L'ESECUZIONE DI UN CLISTERE EVACUATIVO CON SONDA RETTALE
 - b. L'ATTUAZIONE DI UNA MEDICAZIONE SEMPLICE
 - c. L'IGIENE COMPLETA DELLA PERSONA AL LETTO

12. UN EFFICACE SCREENING DI MASSA PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEL TUMORE INTESTINALE PUÒ ESSERE:
 - a. PRELIEVO EMATICO PER DOSAGGIO CEA
 - b. RICERCA SANGUE OCCULTO NELLE FECI
 - c. RADIOGRAFIA DELL'ADDOME

13. PER EFFETTUARE UN TAMPONE NASO-FARINGEO AD UN ASSISTITO CON SINTOMATOLOGIA RICONDUCEBILE A COVID-19, QUALI DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DEVE ESSERE INDOSSATO:
 - a. MASCHERINA CHIRURGICA, CAMICE STERILE, GUANTI STERILI, COPRICAPO
 - b. GUANTI NON STERILI, FFP2/FFP3, VISIERA, COPRICAPO, CAMICE IDROREPELENTE
 - c. NORMALE DIVISA DI LAVORO, MASCHERINA CHIRURGICA E GUANTI

14. IL SISTEMA DI MISURAZIONE DELLA PRESSIONE VENOSA CENTRALE CONSISTE IN:
 - a. MANOMETRO AD ACQUA
 - b. MANOMETRO A MERCURIO
 - c. SISTEMA A PRESSIONE ALTERNATA

15. INDICARE IL PRIMO INTERVENTO DA EFFETTUARE IN PRESENZA DI UNA PERSONA CON UN GRAVE TRAUMA CRANICO:
 - a. VALUTARE LA DIURESI
 - b. VALUTARE I PARAMETRI VITALI
 - c. VALUTARE LO STATO DI COSCIENZA

16. LA POSIZIONE LATERALE DI SICUREZZA DEL PAZIENTE È INDICATA IN CASO DI:
 - a. TRAUMI AGLI ARTI INFERIORI
 - b. FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE
 - c. PERDITA DI COSCIENZA

17. IL PRELIEVO DI UN CAMPIONE DI URINA PER L'ANALISI BATTERIOLOGICA (URINOCOLTURA) VA ESEGUITA SUL MITTO URINARIO:
 - a. INIZIALE
 - b. INTERMEDIO
 - c. TERMINALE

18. IL RICORSO A MISURE DI CONTENZIONE FISICA PUÒ COMPORTARE DELLE LESIONI DIRETTE, QUALI:
 - a. LESIONI NERVOSE E ISCHEMICHE
 - b. ASFISSIA E MORTE IMPROVVISA
 - c. TUTTE LE RISPOSTE SONO CORRETTE

19. LE PRECAUZIONI STANDARD VANNO APPLICATE:
 - a. AI PAZIENTI CON SOSPETTA MALATTIA INFETTIVA
 - b. A TUTTI I PAZIENTI OPERATI
 - c. A TUTTI I PAZIENTI INDIPENDENTEMENTE DALLO STATO INFETTIVO

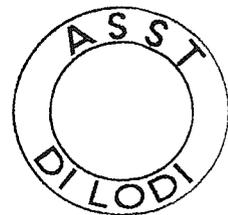
20. NELL'INTOSSICAZIONE DIGITALICA L'INFERMIERE PUÒ RILEVARE CHE IL PAZIENTE MANIFESTI:
 - a. VOMITO, NAUSEA, BRADICARDIA
 - b. INFARTO MIOCARDICO
 - c. TACHICARDIA E DIARREA

15/05/2024

Valentina Pellegrini

PROVA ESTRATTA

PROVA PRATICA 3



1. IN CASO DI PNEUMOTORACE, IL DRENAGGIO INSERITO IN CAVITÀ PLEURICA DEVE:
 - a. ESSERE COLLEGATO AD UNA VALVOLA AD ACQUA
 - b. ESSERE LASCIATO APERTO MA POSTO SOTTO MEDICAZIONE OCCLUSIVA
 - c. ESSERE COLLEGATO AD UN ASPIRATORE

2. LA MOBILIZZAZIONE ATTIVA E PASSIVA È CONTROINDICATA:
 - a. NELLE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI
 - b. NELLE LESIONI VERTEBRALI
 - c. NELL'ASMA BRONCHIALE

3. LE INDICAZIONI ALL'ASPIRAZIONE DELLE SECREZIONI BRONCHIALI SONO:
 - a. DISPNEA CON SECREZIONI VISIBILI, GORGOLII DURANTE LA RESPIRAZIONE
 - b. DIMINUZIONE DELLA SATURAZIONE DI OSSIGENO
 - c. TUTTE LE RISPOSTE SONO CORRETTE

4. LE COMPLICANZE DELLA SOMMINISTRAZIONE DI NUTRIENTI ATTRAVERSO LA SONDA GASTROSTOMICA SONO:
 - a. RIGURGITO, DOLORE EPIGASTRICO, DIARREA
 - b. REAZIONI ALLERGICHE AI NUTRIENTI E INTOLLERANZA ALIMENTARE
 - c. TUTTE LE RISPOSTE SONO CORRETTE

5. IN CASO DI REAZIONE ANAFILATTICA DURANTE LA SOMMINISTRAZIONE DI UNA SACCA DI SANGUE INTERO, L'INFERMIERE DEVE:
 - a. SOMMINISTRARE IMMEDIATAMENTE UN FARMACO CON EFFETTO ANTISTAMINICO
 - b. SOSPENDERE IMMEDIATAMENTE L'INFUSIONE E CHIAMARE IL MEDICO
 - c. SOMMINISTRARE CONTEMPORANEAMENTE ALLA SACCA UNA SOLUZIONE DI FISIOLGICA DA 500 ML

6. NELLA CURA DELLE LESIONI DA DECUBITO È FONDAMENTALE E IRRINUNCIABILE:
 - a. IL MASSAGGIO DELL'AREA INTERESSATA CON SOSTANZA SAPONOSA
 - b. L'ELIMINAZIONE O LA MASSIMA ATTENUAZIONE DELLA PRESSIONE SULLA LESIONE
 - c. MASSAGGIO ENERGICO E FREQUENTE DELL'AREA INTERESSATA

7. LA TRAZIONE TRANSCHELETRICA SERVE A:
 - a. MONITORARE L'ANDAMENTO DELLA FRATTURA
 - b. RIDURRE UNA FRATTURA OSSEA SCOMPOSTA
 - c. IMMOBILIZZARE IL PAZIENTE

8. LA SINDROME DA IMMOBILIZZAZIONE È CARATTERIZZATA DA ALTERAZIONI A CARICO:
 - a. DELLA CUTE E DELL'APPARATO OSTEOARTICOLARE
 - b. DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
 - c. TUTTE LE RISPOSTE SONO CORRETTE

9. UNA LESIONE DA PRESSIONE CLASSIFICATA AL 1° STADIO:
 - a. NON PRESENTA ALCUN SEGNO OSSERVABILE
 - b. È CARATTERIZZATA DA ERITEMA SENZA SOLUZIONE DI CONTINUO DELLA CUTE
 - c. PRESENTA NECROSI DEI TESSUTI SUPERFICIALI E PROFONDI

10. LE FRATTURE ESPOSTE SONO CARATTERIZZATE:
 - a. DALL'INTERRUZIONE IN PIÙ PUNTI DELLA CONTINUITÀ DELL'OSSO FRATTURATO
 - b. DALLA PRESENZA DI UNA COMPLICANZA INFETTIVA IN ATTO
 - c. DA UNA O PIÙ FERITE, DELLA CUTE E DEI TESSUTI MOLLI SOTTOSTANTI, COMUNICANTI CON LA FRATTURA STESSA

11. PRIMA DI ESSERE SOTTOPOSTO A PARACENTESI, È NECESSARIO CHE IL PAZIENTE:
 - a. SVUOTI LA VESCICA
 - b. VENGA CATETERIZZATO CON UN CATETERE VESCICALE A PERMANENZA
 - c. ASSUMA UN DISINFETTANTE PER LE VIE URINARIE



12. PER PRATICARE CORRETTAMENTE UNA RACHICENTESI, BISOGNA CHE IL PAZIENTE:
 - a. ASSUMA IL DECUBITO PRONO
 - b. ASSUMA IL DECUBITO LATERALE, CON ARTI INFERIORI FLESSI E TESTA PIEGATA VERSO IL TORACE
 - c. ASSUMA IL DECUBITO LATERALE, CON ARTI SUPERIORI IPERESTESI

13. LA PERSONA CON DEFICIT NELLA DEAMBULAZIONE È A RISCHIO DI:
 - a. DEFICIT SENSORIALE
 - b. CADUTE ACCIDENTALI
 - c. ICTUS

14. IN QUALE ORDINE VANNO FATTE LE SEGUENTI VALUTAZIONI ALL'ARRIVO DI UN PAZIENTE IN PRONTO SOCCORSO?
 - a. STATO DI COSCIENZA, PARAMETRI VITALI, CONDIZIONI GENERALI, ANAMNESI
 - b. CONDIZIONI GENERALI, STATO DI COSCIENZA, ANAMNESI, PARAMETRI VITALI
 - c. PARAMETRI VITALI, STATO DI COSCIENZA, CONDIZIONI GENERALI, ANAMNESI

15. INDICARE QUALE ACCESSO VENOSO È PREFERIBILE PER L'INTRODUZIONE DI UN CATETERE VENOSO CENTRALE:
 - a. FEMORALE
 - b. SAFENA
 - c. SUCCLAVIA

16. DURANTE IL PRELIEVO DI UN CAMPIONE DI ESPETTORATO PER L'ANALISI BATTERIOLOGICA DEVE ESSERE RISPETTATA LA SEGUENTE CONDIZIONE:
 - a. RACCOGLIERE L'ESPETTORATO LONTANO DAI PASTI
 - b. FAR ESEGUIRE L'IGIENE ORALE AL PAZIENTE CON SOLA ACQUA PRIMA DI PROCEDERE ALLA RACCOLTA
 - c. TUTTE LE RISPOSTE SONO CORRETTE

17. NELLA PRATICA DELLA TRASFUSIONE DI SANGUE E DI EMODERIVATI SONO CONOSCIUTI:
 - a. RISCHI IMMEDIATI (REAZIONE IMMUNOLOGICHE CON EMOLISI, BRIVIDI, FEBBRE, REAZIONI ORTICARIOIDI)
 - b. RISCHI TARDIVI (IMMUNIZZAZIONE, TRASMISSIONE DI MALATTIE VIRALI, EMOSIDEROZI)
 - c. TUTTE LE RISPOSTE SONO CORRETTE

18. UNA LESIONE DA PRESSIONE CLASSIFICATA AL II° STADIO:
 - a. NON PRESENTA ALCUN SEGNO OSSERVABILE
 - b. È CARATTERIZZATA DA UNA LESIONE DEGLI STRATI SUPERFICIALI DELLA CUTE
 - c. PRESENTA AREE NECROTICHE

19. LE CAUSE PIÙ FREQUENTI DI DISIDRATAZIONE NEL BAMBINO SONO:
 - a. USTIONI
 - b. EMORRAGIE
 - c. VOMITO E DIARREA

20. DOVENDO DISINFETTARE UNA FERITA LACERO - CONTUSA SPORCA DI TERRA, È OPPORTUNO UTILIZZARE:
 - a. ALCOOL ETILICO
 - b. ACQUA OSSIGENATA
 - c. TINTURA DI IODIO



.....*OMISSIS*.....

La Commissione determina i seguenti criteri di valutazione relativi alla Prova Orale:

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Gravemente insufficiente	1-6	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non sa usare la terminologia specifica della disciplina
Insufficiente	7-13	Conosce in modo incompleto e frammentario i contenuti e gli strumenti	Utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste; usa il linguaggio specifico in modo incerto
Sufficiente	14-15	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio
Discreto	16-17	Conosce in modo sicuro i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata
Buono	18-19	Conosce i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina in maniera adeguata e completa	Risponde alle domande in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà di linguaggio tecnico
Ottimo	20	Conosce in modo ampio i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Risponde alle domande in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà di linguaggio tecnico

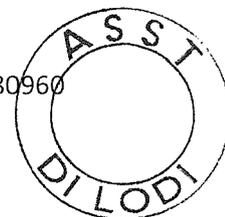
La Commissione predispone i testi di n. 59 Prove Orali, ognuna composta da una domanda disciplinare, una domanda di informatica e una di lingua che vengono progressivamente

.....*OMISSIS*.....

1. A cosa serve il catetere di Swan Ganz?
2. A cosa serve la sonda di Sengstaken - Blakemore?
3. A cosa serve l'emogasanalisi?
4. Cosa si intende per diabete gestazionale?
5. A cosa si riferisce il termine DAE?
6. Accettazione del paziente in una UO di degenza
7. Alterazione della minzione
8. Alterazioni del respiro
9. Alterazioni del ritmo cardiaco
10. Alterazioni della diuresi
11. Alterazioni pressione arteriosa
12. Assistenza al paziente affetto da malattia di Alzheimer
13. Assistenza al paziente affetto dal morbo di Parkinson
14. Assistenza al paziente con crisi epilettica

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi

26900 Lodi – Piazza Ospitale, 10 – Tel. 0371-37.1 / Fax 0371-37.6438 – C.F. e P.IVA 09322180960





15. Assistenza al paziente contenuto fisicamente
16. Assistenza al paziente in edema polmonare acuto
17. Assistenza al paziente in shock emorragico
18. Assistenza al paziente sottoposto a puntura lombare diagnostica
19. Assistenza infermieristica durante la broncoscopia
20. Assistenza infermieristica al paziente ustionato
21. Cause principali dello shock ipovolemico
22. Che cos'è la CPAP?
23. Che cos'è il ristagno gastrico e perché è importante che sia sempre restituito?
24. Che cos'è il TSO?
25. Cosa sono le cure palliative?
26. Quali sono le procedure per la corretta gestione del carrello d'urgenza?
27. Che cos'è l'autorizzazione al trattamento dei dati e quando si richiede?
28. Che cos'è l'emocoltura e quando trova indicazione?
29. Che cos'è la cannula di Mayo e quali i principali utilizzi?
30. Che cos'è la colostomia e quando trova indicazione?
31. Che cos'è la diuresi e quali le principali alterazioni?
32. Che cos'è la maschera di Venturi e quando trova indicazione?
33. Che cos'è la nefrostomia?
34. Quali sono le principali complicanze alla manovra di bronco aspirazione?
35. Gestione del catetere venoso centrale
36. Gestione del catetere vescicale
37. Gestione della salma
38. Gestione del dolore nel post operatorio
39. Prevenzione rischio cadute
40. Quali sono le attività attribuibili all'OSS
41. Come si posiziona un sondino naso – gastrico
42. Quale materiale preparare per la paracentesi?
43. Cos'è il triage?
44. Assistenza ad un paziente disfagico
45. Gestione dei farmaci stupefacenti
46. Differenza tra emodialisi e dialisi peritoneale
47. Modalità di allestimento di un campo sterile
48. Quali sono i sintomi più comuni di infarto del miocardio?
49. Quale regime dietetico suggerirebbe ad un paziente iperteso?
50. Quale regime dietetico suggerirebbe ad un paziente diabetico?
51. Che cos'è una check list?
52. Cosa si intende per contenzione psicologica, farmacologica e fisica
53. Segni e sintomi di una crisi ipoglicemica
54. Cosa sono le lesioni da pressione?
55. Come prevenire una lesione da pressione in un paziente allettato.
56. Assistenza ad un paziente COVID positivo in una corsia di degenza
57. Quali sono le complicanze legate alla sindrome da allettamento.
58. Come identifico il paziente prima della somministrazione di emocomponenti
59. Cosa si intende per formula delle 7 G?

.....*OMISSIS*.....

